

ITS E SMART MOBILITY: È L'ORA DELLE SCELTE
LE PRIORITÀ PER LE TECNOLOGIE NEI TRASPORTI

CONVEGNO - 10 LUGLIO 2013

**ROMA - CAMERA DEI DEPUTATI,
SALA DEL REFETTORIO - VIA DEL SEMINARIO, 76**

Rassegna Stampa

Ufficio stampa a cura di Deborah Appolloni
deborah.appolloni@gmail.com – 338.2034661

SAVE THE DATE

ITS E SMART MOBILITY: È L'ORA DELLE SCELTE

Le priorità per le tecnologie nei trasporti

10 LUGLIO 2013

CONVEGNO ORGANIZZATO DA TTS ITALIA

**ROMA - CAMERA DEI DEPUTATI
SALA DEL REFETTORIO - VIA DEL SEMINARIO, 76**

Operatori del settore, stakeholder, politici e amministratori a confronto sulla smart mobility, pilastro fondamentale delle smart city del futuro.

Idee, progetti, soluzioni tecnologiche e proposte concrete presentate da TTS Italia per rendere il nostro sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività.

Ufficio stampa
Deborah Appolloni – 3382034661
ufficiostampa@ttsitalia.it

TTS Italia è un'associazione no profit nata nel 1999, contando sugli ex Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti come soci fondatori. Attualmente riunisce circa 80 organizzazioni tra aziende, università ed amministrazioni locali, con la missione di promuovere i Sistemi Intelligenti di Trasporto nel nostro Paese. Lavora anche in collaborazione con un Network internazionale costituito da tutte le Associazioni Nazionali per gli ITS.

Il settore rappresentato sviluppa un fatturato complessivo di circa 375 milioni di euro, di cui 350 milioni provenienti dagli attori del mondo industriale, 15 milioni dai rappresentanti della domanda e i restanti 10 dagli investimenti dei Dipartimenti universitari.

INVITO PER LA STAMPA

ITS E SMART MOBILITY: È L'ORA DELLE SCELTE *Le priorità per le tecnologie nei trasporti*

10 LUGLIO 2013 – H. 10
CONVEGNO ORGANIZZATO DA TTS ITALIA

ROMA - CAMERA DEI DEPUTATI
SALA DEL REFETTORIO - VIA DEL SEMINARIO, 76

Operatori del settore, stakeholder, politici e amministratori a confronto sulla smart mobility, pilastro fondamentale delle smart city del futuro.

Idee, progetti, soluzioni tecnologiche e proposte concrete presentate da TTS Italia per rendere il nostro sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività.

Il documento verrà illustrato durante il convegno e consegnato al Governo. La reale attuazione di queste azioni potrebbe ridare ossigeno a molte realtà imprenditoriali sia piccole che grandi, proprietarie di un know how di eccellenza in questo settore. Senza contare i benefici concreti sul fronte ambientale e sull'efficienza complessiva del sistema dei trasporti nazionale e della logistica.

E' prevista la partecipazione di **Maurizio Lupi**, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (invitato), **Michele Meta**, Presidente della Commissione Trasporti della Camera, **Francesco Aracri**, membro della Commissione Lavori pubblici del Senato e **Silvia Velo**, Vice presidente del gruppo Pd e membro della Commissione Trasporti della Camera.

Inoltre, alla tavola rotonda parteciperanno, **Sergio Vetrella**, Coordinatore dalla Commissione Infrastrutture e Mobilità della Conferenza Stato-Regioni, **Amedeo Fumero**, Capo Dipartimento Trasporti Terrestri del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (invitato), **Barbara Morgante**, Direzione Centrale Strategie Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, **Vittorio Rizzi**, Direttore Servizio Polizia Stradale, **Rodolfo De Dominicis**, Presidente Uirnet, **Paolo Uggè**, Vice presidente Confcommercio, **Luigi Merlo**, Presidente Assoportisti (invitato), **Marcello Panettoni**, Presidente Asstra, **Ezio Castagna**, Presidente Club Italia, **Alfredo Peri**, Presidente Federmobilità (invitato), **Valeria Battaglia**, Direttore Generale Federtrasporto, **Massimo Schintu**, Segretario Generale Aiscat, **Elisa Boscherini**, Relazioni istituzionali Anfia, **Severino Briccarello**, Esperto veicoli industriali UNRAE, **Rappresentante Anci**.

Si allega il programma

Istruzioni per l'accredito: l'accredito dei giornalisti sarà possibile fino al 7 luglio comunicando nome, data, luogo di nascita e testata a ufficiostampa@ttsitalia.it. Si prega di segnalare anche l'uso di macchine fotografiche, telecamere e personal computer (specificando marca e modello). Si ricorda che per gli uomini è obbligatorio indossare la giacca.

Ufficio stampa - Deborah Appolloni – 3382034661 - ufficiostampa@ttsitalia.it

TTS Italia è un'associazione no profit nata nel 1999, contando sugli ex Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti come soci fondatori. Attualmente riunisce circa 80 organizzazioni tra aziende, università ed amministrazioni locali, con la missione di promuovere i Sistemi Intelligenti di Trasporto nel nostro Paese. Lavora anche in collaborazione con un Network internazionale costituito da tutte le Associazioni Nazionali per gli ITS.

Il settore rappresentato sviluppa un fatturato complessivo di circa 375 milioni di euro, di cui 350 milioni provenienti dagli attori del mondo industriale, 15 milioni dai rappresentanti della domanda e i restanti 10 dagli investimenti dei Dipartimenti universitari.

COMUNICATO STAMPA

TTS ITALIA: “5 MOSSE PER LA SMART MOBILITY”

Presentate oggi a Roma presso la Camera dei Deputati le azioni da intraprendere subito per rilanciare le tecnologie nei trasporti

- **STRADE INTELLIGENTI, TRASPORTO PUBBLICO A MISURA DI CITTADINO E LOGISTICA EFFICIENTE NEL DOCUMENTO CONSEGNATO AL GOVERNO.**
- **AZIONI IN GRADO DI AUMENTARE DEL 10% LA CAPACITÀ DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI E RADDOPPIARE IL FATTURATO DEL SETTORE IN 5 ANNI. POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO NEI NUOVI POR 2014-2020.**
- **AZIONI RICHIESTE DALL'EUROPA, MA L'ITALIA È IN RITARDO CON IL PIANO NAZIONALE ITS.**

Roma, 10 luglio 2013 – Una mobilità intelligente, pilastro fondamentale delle smart city del futuro, si può conquistare in 5 mosse: 1. **Strade tecnologiche** che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada, informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilità. 2. Un **trasporto pubblico locale facile e affidabile** con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smart phone e performance di servizio monitorate. 3. **Sicurezza stradale più elevata** con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion. 4. **Una piattaforma logistica nazionale** unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi. 5. Maggiore sviluppo delle “**connected car**”, auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento. Il tutto accompagnato dalla revisione dell'architettura nazionale ITS (Sistemi di Trasporto Intelligenti), più ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall'introduzione delle nuove tecnologie.

Sono queste le proposte concrete per rendere il sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività presentate da **TTS Italia** nell'ambito del convegno “**ITS e smart mobility: è l'ora delle scelte**” che si è svolto oggi presso la Camera dei Deputati. Il documento è stato consegnato al Governo.

“L'Italia, che comunque può vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti, – ha dichiarato **Rossella Panero, Presidente di TTS Italia** – ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore”.

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti è stato imposto dall'Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L'Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE “Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto” nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 “Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia”) per dare concretezza alle azioni. Qualche passo è stato compiuto,

TTS

ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in “smart mobility”.

L'applicazione del Piano quinquennale ITS potrebbe portare **all'aumento di capacità superiore al 10%** delle infrastrutture esistenti, al **raddoppio in 5 anni del fatturato** del settore ITS in Italia (stimato in 500 milioni di euro da TTS Italia nel 2012), a un significativo **aumento occupazionale** di alta specializzazione e a un **miglioramento generale delle condizioni di vita** dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

Le azioni che rivoluzionerebbero il modo di muoversi degli italiani e la logistica del nostro Paese richiederebbero investimenti molto ridotti rispetto a quelli per la costruzione di nuove infrastrutture con un tasso di ritorno molto più rapido. Tra le **possibilità di finanziamento**, TTS Italia ha individuato la grande opportunità dei nuovi **POR 2014-2020** cofinanziati dall'Europa che potrebbero ridare slancio ai Piani regionali ITS. Inoltre, sarebbe auspicabile la costituzione di un **fondo nazionale ITS** gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **meccanismi ad hoc di incentivazione** per le pubbliche amministrazioni virtuose e l'attuazione di **forme di partenariato pubblico-privato**.

Ufficio stampa

Deborah Appolloni – 3382034661 - 063227737

ufficiostampa@ttsitalia.it

TTS Italia è un'associazione no profit nata nel 1999, contando sugli ex Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti come soci fondatori. Attualmente riunisce circa 80 organizzazioni tra aziende, università ed amministrazioni locali, con la missione di promuovere i Sistemi Intelligenti di Trasporto nel nostro Paese. Lavora anche in collaborazione con un Network internazionale costituito da tutte le Associazioni Nazionali per gli ITS.

Il settore rappresentato sviluppa un fatturato complessivo di circa 375 milioni di euro, di cui 350 milioni provenienti dagli attori del mondo industriale, 15 milioni dai rappresentanti della domanda e i restanti 10 dagli investimenti dei Dipartimenti universitari.

Associazione Italiana della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza
Via Flaminia 388 - 00196 Roma
Tel. +39 06 3227737 - 3201143 - Fax +39 06 3230993
e mail: ttsitalia@ttsitalia.it
www.ttsitalia.it

C.F. 97163210582
Iscr. Reg. Persone Giuridiche n. 455/2006

TACCUINO SETTIMANALE: MERCOLEDI' (5) =
(AGI) - Roma, 7 luglio -

M E R C O L E D I' (10 luglio)

- Roma: il Presidente dell'Inail Massimo De Felice presenta la Relazione Annuale 2012, insieme ai dati relativi all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, illustrati secondo il "modello di lettura" dell'Inail (Palazzo Montecitorio).

- Roma: convegno "ITS e smart mobility: e' l'ora delle scelte. Le priorit  per le tecnologie nei trasporti". Intervengono, tra gli altri, Michele Meta, Presidente Commissione Trasporti della Camera, e Rossella Panero, Presidente di TTS Italia. Conclusioni di Rocco Girlanda, Sottosegretario Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Camera dei Deputati, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76 - ore 10,00).

- Milano: in occasione del XII Congresso Internazionale "Cell Transplant Society" in programma fino all'11 luglio, Dompe' organizza una tavola rotonda dal titolo "Quando le cellule curano: il caso diabete". All'incontro partecipano, tra gli altri, Eugenio Aringhieri, Amministratore Delegato Gruppo Dompe', e Mario Del Vecchio, Direttore OCPS (Osservatorio sui Consumi Privati in Sanita') SDA Bocconi (Hotel Park Hyatt, Sala Duomo, Via Tommaso Grossi 1 - ore 11,00).

- Prato: Festa Democratica. Partecipa il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso (Giardini di Maliseti-Narnali - ore 21,00).
(AGI)

[Its: 10 luglio a Roma il convegno su tecnologia e trasporti](#)

VENERDÌ 14 GIUGNO 2013 11:34



Il prossimo 10 luglio si terrà a Roma, presso la Camera dei Deputati, Sala del Refettorio, Via del Seminario, 76, alle ore 10.00, il convegno **"ITS e smart mobility: è l'ora delle scelte. Le priorità per le tecnologie nei trasporti"**, organizzato da **TTS Italia**.

L'obiettivo del convegno è di presentare al nuovo Governo e al Parlamento le proposte sviluppate da TTS Italia in collaborazione con i propri associati e con le associazioni di categoria del settore, contenute nella proposta di Piano ITS Nazionale e di creare un'occasione di confronto tra i rappresentanti del Governo e delle Istituzioni e i maggiori attori del settore in un momento molto importante per il mondo delle tecnologie legate ai trasporti. Un preciso cambio di marcia è stato imposto dall'Europa, in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio, ma ora bisogna passare all'attuazione concreta delle misure e degli interventi.

In occasione dell'evento, TTS Italia presenterà una relazione sintetica, che, partendo dalla proposta di Piano d'Azione per gli ITS elaborata in collaborazione con le maggiori associazioni del mondo dei trasporti e presentata lo scorso dicembre al Convegno Nuovo Mondo di Bologna, indicherà le priorità per il reale sviluppo della smart mobility, parte fondamentale delle smart city del futuro, nonché le implicazioni economiche ed occupazionali per l'intero comparto degli ITS che potranno venire dall'attuazione immediata degli interventi e delle azioni previste dal Decreto 1° febbraio 2013 "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia" pubblicato il 26 marzo scorso. Le proposte verranno consegnate al Governo.

La reale attuazione delle priorità descritte nella relazione potrebbe ridare ossigeno a molte realtà imprenditoriali sia piccole che grandi, proprietarie di un know how di eccellenza in questo settore. Senza contare i benefici concreti sul fronte ambientale e sull'efficienza complessiva del sistema dei trasporti nazionale e della logistica.

Fonte: TTS Italia

Ferpress

TTS Italia: 10 luglio convegno “ITS e Smart Mobility: è l’ora delle scelte”. Priorità per tecnologie nei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – E’ previsto per il 10 luglio il convegno organizzato da TTS Italia dal titolo “ITS e Smart Mobility: è l’ora delle scelte. Le priorità per le tecnologie nei trasporti”.

Operatori del settore, stakeholder, politici e amministratori a confronto sulla smart mobility, pilastro fondamentale delle smart city del futuro.

Idee, progetti, soluzioni tecnologiche e proposte concrete presentate da TTS Italia per rendere il nostro sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività.

Il convegno si terrà presso la Camera dei Deputati, Sala del Refettorio, in via del Seminario 76.

Pubblicato da RED il giorno 25/6/2013 alle ore 13:02

TTS: domani a Roma il convegno Smart mobility, la tecnologia al servizio del movimento

(FERPRESS) – Roma, 9 LUG – Smart mobility, la tecnologia al servizio del movimento è il tema del convegno che si svolgerà domani a Roma, presso la Camera dei Deputati.

L'incontro vuol essere un momento di confronto tra gli operatori, la politica e le amministrazioni al fine di dare concretezza alle norme, accelerare l'attuazione dei processi e monitorare lo sviluppo di un settore che può realmente dare una mano alla ripresa economica del Paese.

Ad aprire i lavori alle ore 10, saranno Michele Meta, presidente della Commissione Lavori pubblici della Camera e Rossella Panero, presidente di TTS Italia.

Le conclusioni sono affidate al ministro Maurizio Lupi.

Consulta il [Programma del Convegno](#)

Publicato da RED il giorno 9/7/2013 alle ore 16:10

[0 Comment](#)

TRASPORTI: TTS ITALIA, CINQUE MOSSE PER REALIZZARE MOBILITA' INTELLIGENTE =

Roma, 10 lug. (Adnkronos) - Una mobilita' intelligente, pilastro fondamentale delle smart city del futuro, si puo' conquistare in 5 mosse. Servono strade tecnologiche che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada, informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilita'. Serve poi un trasporto pubblico locale facile e affidabile con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smart phone e performance di servizio monitorate.

La terza mossa vede una sicurezza stradale piu' elevata con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion; la quarta una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi. E, poi, un maggiore sviluppo delle 'connected car', auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento. Il tutto accompagnato dalla revisione dell'architettura nazionale ITS (Sistemi di Trasporto Intelligenti), piu' ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall'introduzione delle nuove tecnologie.

Sono queste le proposte concrete per rendere il sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitivita' presentate da TTS Italia nell'ambito del convegno 'ITS e smart mobility: e' l'ora delle scelte' che si e' svolto oggi presso la Camera dei Deputati. Il documento e' stato consegnato al Governo.
(segue)

(Sec-Mcc/Opr/Adnkronos)

10-LUG-13 17:10

TRASPORTI: TTS ITALIA, CINQUE MOSSE PER REALIZZARE MOBILITA' INTELLIGENTE (2) =

(Adnkronos) - 'L'Italia, che comunque puo' vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti, - ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia - ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non e' stato ancora inviato. Non e' piu' il tempo di

aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore' '.

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti e' stato imposto dall'Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L'Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE ' 'Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto' ' nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 ' 'Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia' ') per dare concretezza alle azioni.

Qualche passo e' stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in ' 'smart mobility' '. L'applicazione del Piano quinquennale ITS potrebbe portare all'aumento di capacita' superiore al 10% delle infrastrutture esistenti, al raddoppio in 5 anni del fatturato del settore ITS in Italia (stimato in 500 milioni di euro da TTS Italia nel 2012), a un significativo aumento occupazionale di alta specializzazione e a un miglioramento generale delle condizioni di vita dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

(ECO) Trasporti: Tts, piano in cinque mosse per la 'smart mobility'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 lug - Strade tecnologiche che sappiano interagire con i veicoli e sanzionare le violazioni al Codice, insieme a un trasporto pubblico locale facile e affidabile, sono due delle cinque mosse per la 'smart mobility' contenute nel documento su trasporti e logistica presentato alla Camera da Tts Italia (associazione per la telematica, i trasporti e la sicurezza). Il 'piano', consegnato al Governo, si basa inoltre su una sicurezza stradale piu' elevata grazie a semafori intelligenti, tutor e monitoraggio del trasporto di merci pericolose, una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi e, infine, su un maggiore sviluppo delle 'connected car', auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento.

Red

(RADIOCOR) 10-07-13 17:11:48 (0463) 5 NNNN

SMART CITY

Strade tecnologiche, trasporto pubblico informatizzato, semafori intelligenti, connected car e piattaforma logistica nazionale: così, per Tts Italia, si costruisce la mobilità intelligente. La strategia illustrata alla Camera e consegnata oggi al governo di L.M.



Cinque "mosse" per la **smart mobility**: le ha consegnate al governo **Tts Italia** (Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza) al termine del convegno "**Its e smart mobility: è l'ora delle scelte**" che si è svolto oggi presso la Camera dei Deputati.

Premettendo che una mobilità intelligente è pilastro fondamentale delle smart city del futuro, l'Associazione ritiene che sia conquistabile attraverso 5 step.

Innanzitutto servono strade tecnologiche che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada e informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilità.

È poi necessario un trasporto pubblico locale facile e affidabile con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smartphone e performance di servizio monitorate.

Quindi occorre una sicurezza stradale più elevata con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion.

Serve inoltre una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi.

Infine c'è necessità di un maggiore sviluppo delle "connected car", auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento. Il tutto accompagnato dalla revisione dell'architettura nazionale Its (Sistemi di Trasporto Intelligenti), più ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall'introduzione delle nuove tecnologie.

"L'Italia, che comunque può vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti – ha dichiarato **Rossella Panero**, presidente di **Tts Italia** – ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli Its, che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore".

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti è stato imposto dall'Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L'Italia ha infatti recepito nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis la Direttiva Europea 2010/40/UE intitolata "Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto". Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (Its) in Italia") per dare concretezza alle azioni. Qualche passo è stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in "smart mobility".

L'applicazione del Piano quinquennale Its potrebbe portare all'aumento di capacità superiore al 10% delle infrastrutture esistenti, al raddoppio in 5 anni del fatturato del settore Its in Italia (stimato in 500 milioni di euro da Tts Italia nel 2012), a un significativo aumento occupazionale di alta specializzazione e a un miglioramento generale delle condizioni di vita dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

Le azioni che rivoluzionerebbero il modo di muoversi degli italiani e la logistica del nostro Paese richiederebbero investimenti molto ridotti rispetto a quelli per la costruzione di nuove infrastrutture con un tasso di ritorno molto più rapido. Tra le possibilità di finanziamento, Tts Italia ha individuato la grande opportunità dei nuovi POR 2014-2020 cofinanziati dall'Europa che potrebbero ridare slancio ai Piani regionali ITS. Inoltre sarebbe auspicabile la costituzione di un fondo nazionale Its gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, meccanismi ad hoc di incentivazione per le pubbliche amministrazioni virtuose e l'attuazione di forme di partenariato pubblico-privato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA10 Luglio 2013

TAG: smart mobility, Tts Italia, Its e smart mobility, Rossella Panero

TTS Italia: 5 mosse per rilanciare le tecnologie nei trasporti

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2013 16:59



Cinque proposte per rilanciare le tecnologie nei trasporti e nella logistica. Sono state presentate da **TTS Italia** durante il convegno "**ITS** (sistemi di trasporto intelligenti) e **smart mobility**: è l'ora delle scelte", che si è svolto oggi presso la Camera dei Deputati. Il documento è stato consegnato al Governo.

In primo luogo, secondo l'associazione servono interventi sulle infrastrutture per assicurare il monitoraggio sull'intera rete stradale, per lo sviluppo dell'infomobilità e per aumentare il livello di sicurezza stradale. In secondo luogo, occorre un trasporto pubblico locale facile e affidabile con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smart phone e un monitoraggio del servizio. Come terza mossa, servono interventi specifici per il trasporto merci attraverso un avvio della piattaforma logistica nazionale Uirnet, l'integrazione dei sistemi di controllo della mobilità urbana e il controllo dei veicoli e delle merci pericolose e aree sicure dove far sostare i mezzi pesanti. La quarta proposta prevede una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi. Come quinto punto, secondo TTS Italia serve un maggiore sviluppo delle "connected car", un veicolo inteso come sensore mobile in grado di ricevere e trasmettere informazioni. In sostanza, il veicolo sarà in grado di comunicare sia con altri veicoli, sia con l'infrastruttura, sulle situazioni del traffico locale e sulla loro evoluzione.

"L'Italia, che comunque può vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti, - ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia - ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore".

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti è stato imposto dall'Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L'Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE "Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto" nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia") per dare concretezza alle azioni. Qualche passo è stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in "smart mobility". L'applicazione del Piano quinquennale ITS potrebbe portare all'aumento di capacità superiore al 10% delle infrastrutture esistenti, al raddoppio in 5 anni del fatturato del settore ITS in Italia (stimato in 500 milioni di euro da TTS Italia nel 2012), a un significativo aumento occupazionale di alta specializzazione e a un miglioramento generale delle condizioni di vita dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.



TRASPORTI: TTS, PIANO IN CINQUE MOSSE PER LA 'SMART MOBILITY'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 lug - Strade tecnologiche che sappiano interagire con i veicoli e sanzionare le violazioni al Codice, insieme a un trasporto pubblico locale facile e affidabile, sono due delle cinque mosse per la 'smart mobility' contenute nel documento su trasporti e logistica presentato alla Camera da Tts Italia (associazione per la telematica, i trasporti e la sicurezza). Il 'piano', consegnato al Governo, si basa inoltre su una sicurezza stradale piu' elevata grazie a semafori intelligenti, tutor e monitoraggio del trasporto di merci pericolose, una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi e, infine, su un maggiore sviluppo delle 'connected car', auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento.

Red

(RADIOCOR) 10-07-13 17:11:48 (0463) 5 NNNN

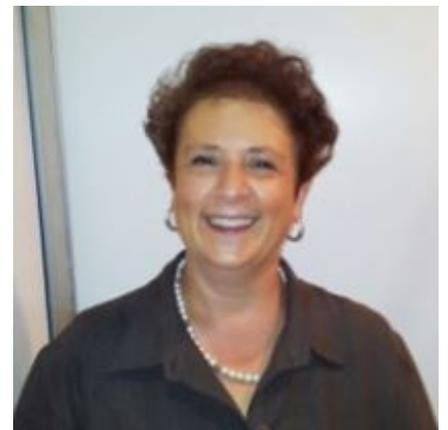
TAG: [Politica](#), [Economia](#)

TTS Italia: 5 mosse per smart mobility. Presentate a Roma azioni per rilancio tecnologie nei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 10 LUG – Una mobilità intelligente, pilastro fondamentale delle smart city del futuro, si può conquistare in 5 mosse: 1. Strade tecnologiche che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada, informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilità. 2. Un trasporto pubblico locale facile e affidabile con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smart phone e performance di servizio monitorate. 3. Sicurezza stradale più elevata con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion. 4. Una piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi. 5. Maggiore sviluppo delle “connected car”, auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento. Il tutto accompagnato dalla revisione dell’architettura nazionale ITS (Sistemi di Trasporto Intelligenti), più ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall’introduzione delle nuove tecnologie. Sono queste, secondo quanto si legge in un comunicato – le proposte concrete per rendere il sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività presentate da TTS Italia nell’ambito del convegno “ITS e smart mobility: è l’ora delle scelte” che si è svolto oggi presso la Camera dei Deputati. Il documento è stato consegnato al Governo.

“L’Italia, che comunque può vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti, – ha dichiarato Rossella Panero, presidente di TTS Italia – ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L’Europa chiedeva entro l’agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all’economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore”.

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti è stato imposto dall’Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L’Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE “Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto” nell’articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 “Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia”) per dare concretezza alle azioni. Qualche passo è stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in “smart mobility”.



L’applicazione del Piano quinquennale ITS potrebbe portare all’aumento di capacità superiore al 10% delle infrastrutture esistenti, al raddoppio in 5 anni del fatturato del settore ITS in Italia (stimato in 500 milioni di euro da TTS Italia nel 2012), a un significativo aumento occupazionale di alta specializzazione e a un miglioramento generale delle condizioni di vita dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

Le azioni che rivoluzionerebbero il modo di muoversi degli italiani e la logistica del nostro Paese richiederebbero investimenti molto ridotti rispetto a quelli per la costruzione di nuove infrastrutture con un tasso di ritorno molto più rapido. Tra le possibilità di finanziamento, TTS Italia ha individuato la grande opportunità dei nuovi POR 2014-2020 cofinanziati dall’Europa che potrebbero ridare slancio ai Piani regionali ITS. Inoltre, sarebbe auspicabile la costituzione di un fondo nazionale ITS gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, meccanismi ad hoc di incentivazione per le pubbliche amministrazioni

virtuose e l'attuazione di forme di partenariato pubblico-privato.

Scarica il documento TTS [Le priorit  per le tecnologie nei trasporti](#).

Publicato da COM il giorno 10/7/2013 alle ore 15:39

[0 Comment](#)

Dall'ICT alle connected car: presentate le 5 stelle di TTS Italia per la mobilità sostenibile delle smart city

Aumentata del 10% la capacità delle infrastrutture, fatturato ITS a 1 mld di euro, più posti di lavoro e più alta qualità della vita. Rossella Panero: 'Investire in mobilità sostenibile significa garantire la sicurezza e stimolare crescita economica'.



SMART CITY - Presentato ieri alla Camera dei Deputati il piano **smart mobility** di **TTS Italia**, che offre soluzioni rapide ed efficaci per il caotico traffico urbano ed extraurbano che tanto rende difficile la vita di cittadini e automobilisti. Una mobilità innovativa e sostenibile che nei centri urbani ancora fatica ad emergere, tra pastoie burocratiche e vecchie abitudini dure a morire, e di cui abbiamo invece urgentemente bisogno. TTS Italia propone 5 semplici mosse da attuare fin da subito in ambito smart city: strade tecnologiche, sistemi di trasporto intelligenti locali (ITS), sistemi di sicurezza avanzati, una nuova piattaforma logistica nazionale, le connected car.



Un programma d'azione concreto e ragionato, di cui si è parlato durante il convegno *"ITS e smart mobility: è l'ora delle scelte"*, a sostegno delle decisioni già prese da tempo a Bruxelles. Come ha ricordato **Rossella Panero**, presidente di TTS Italia: *"L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore"*.

L'Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE *"Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto"* nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 *"Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia"*) per dare concretezza alle azioni. Qualche passo è stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in *"smart mobility"*.

Nel complesso, le 5 stelle del piano di TTS Italia prevedono: **strade tecnologiche** che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada, informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilità; un **trasporto pubblico locale sul modello ITS**, facile e affidabile con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smartphone e performance di servizio monitorate; **sicurezza stradale** più elevata con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion; una **piattaforma logistica nazionale** unica e interconnessa con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi; maggiore sviluppo delle *"connected car"*, auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento.

Il piano prevede anche una **revisione dell'architettura nazionale ITS** (Sistemi di Trasporto Intelligenti), più ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall'introduzione delle nuove tecnologie. Da queste iniziative TTS Italia si attende un aumento di capacità superiore al **10%** delle infrastrutture esistenti, il raddoppio in 5 anni del fatturato del settore ITS in Italia a oltre **1 miliardo di euro** (era di 500 milioni di euro nel 2012), un significativo **aumento occupazionale di alta specializzazione** e un miglioramento generale delle **condizioni di vita dei cittadini** grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, la maggiore efficienza del sistema dei trasporti e della sicurezza.

Le azioni che rivoluzionerebbero il modo di muoversi degli italiani e la logistica del nostro Paese richiederebbero investimenti molto ridotti rispetto a quelli per la costruzione di nuove infrastrutture con un tasso di ritorno molto più rapido. Tra le **possibilità di finanziamento**, TTS Italia ha individuato la grande opportunità dei nuovi POR 2014-2020 cofinanziati dall'Europa, che potrebbero ridare slancio ai Piani regionali ITS. Inoltre, si suggerisce la costituzione di un fondo nazionale ITS gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con meccanismi ad hoc di incentivazione per le pubbliche amministrazioni virtuose e l'attuazione di forme di partenariato pubblico-privato.

(f.f.)

Smart City è un progetto [Key4biz-NetConsulting](#)

Alla conquista della mobilità intelligente per le smart city del futuro



ultimo aggiornamento: 11 luglio, ore 11:33

Bastano cinque mosse

Roma, 11 lug. (Adnkronos) - Una **mobilità intelligente**, pilastro fondamentale delle smart city del futuro, si può conquistare in 5 mosse. Servono **strade tecnologiche** che sappiano comunicare dati sui flussi di traffico, interagire con i veicoli in uno scambio reciproco di informazioni, chiamare in caso di emergenza, sanzionare le violazioni al codice della strada, informare gli utenti/automobilisti delle condizioni della viabilità. Serve poi un **trasporto pubblico locale facile e affidabile** con informazioni alle fermate o nelle stazioni, biglietti acquistabili con lo smart phone e performance di servizio monitorate.

La terza mossa vede una **sicurezza stradale più elevata** con semafori intelligenti, tutor, monitoraggio del trasporto di merci pericolose e aree sicure dove far sostare i camion; la quarta una **piattaforma logistica nazionale unica e interconnessa** con i maggiori nodi di scambio e con le flotte di automezzi. E, poi, un **maggiore sviluppo delle "connected car"**, auto intelligenti in grado di diventare sensori in movimento. Il tutto accompagnato dalla revisione dell'architettura nazionale ITS (Sistemi di Trasporto Intelligenti), più ricerca e sviluppo per il settore e la creazione di un database sui benefici portati ai cittadini e alla pubblica amministrazione dall'introduzione delle nuove tecnologie.

Sono queste le proposte concrete per rendere il sistema dei trasporti e della logistica un reale volano di sviluppo e competitività presentate da TTS Italia nell'ambito del convegno "ITS e smart mobility: è l'ora delle scelte" che si è svolto ieri presso la Camera dei Deputati. Il documento è stato consegnato al Governo.

"L'Italia, che comunque può vantare punte di eccellenza nelle tecnologie legate ai trasporti, - ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia - ha messo in campo alcune azioni, ma molta strada resta da fare. L'Europa chiedeva entro l'agosto dello scorso anno un Piano nazionale per gli ITS, un piano che a oggi non è stato ancora inviato. Non è più il tempo di aspettare, occorre fare delle scelte per rilanciare la mobilità intelligente in grado di dare una spinta all'economia sia in termini di sistema Paese che ridando ossigeno a molte imprese del settore".

Il cambio di marcia nel settore delle tecnologie legate ai trasporti è stato imposto dall'Europa e in ambito nazionale sono state gettate le basi per il rilancio. L'Italia ha infatti recepito la Direttiva Europea 2010/40/UE "Sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto" nell'articolo 8 del Decreto Sviluppo Bis. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un decreto attuativo (Decreto 1° febbraio 2013 "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia") per dare concretezza alle azioni.

Qualche passo è stato compiuto, ma molto resta ancora da fare per trasformare effettivamente gli spostamenti di merci e persone in "smart mobility". L'applicazione del Piano quinquennale ITS potrebbe portare all'aumento di capacità superiore al 10% delle infrastrutture esistenti, al raddoppio in 5 anni del fatturato del settore ITS in Italia (stimato in 500 milioni di euro da TTS Italia nel 2012), a un significativo aumento occupazionale di alta specializzazione e a un miglioramento generale delle condizioni di vita dei cittadini grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, efficienza del sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

pubblica la notizia su:   Mi piace

segnala la notizia su:     

TAG

[mobilità intelligente-smart city-its-smart mobility-TTS Italia](#)

Sono state inoltre realizzate 4 interviste radiofoniche con Radio Rai – Trasmissione Uomini e Camion